



## **DOCUMENTO UNICO VALUTAZIONE RISCHIO INTERFERENZE**

**Ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs 81/08 e s.m.i.**

**Documento preliminare**

**APPALTO PER LA FORNITURA DI GENERI ALIMENTARI  
E SERVIZI VARI PER IL SERVIZIO DI RISTORAZIONE**

**PERIODO 2020 – 2022**

**CIG: 8119407A9C**

## PREMESSA

Il presente **D.U.V.R.I.** (Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali) è un allegato preliminare messo a disposizione delle società che partecipano alla gara d'appalto per il servizio di:

- a) fornitura di prodotti alimentari per la preparazione dei pasti (lavorazione effettuata dal personale dell'Azienda Speciale presso i locali del Centro cottura Aziendale);
- b) fornitura di attrezzature e servizio di erogazione di tutte le bevande calde e fredde, a libero consumo per gli ospiti della struttura.
- c) gestione del magazzino, delle celle frigorifere concesse in comodato d'uso per tutto il periodo dell'affidamento e della gestione e suddivisione delle merci ricevute. L'addetto dovrà operare responsabilmente ed autonomamente in materia di HACCP, dovrà gestire le fasi di predisposizione ordini ai vari fornitori, ricevimento stoccaggio dei prodotti e predisposizione merci fino all'accettazione degli alimenti da parte del personale della cucina, utilizzando anche il software gestionale di Casa Serena.

## COMMITTENTE

RAGIONE SOCIALE	Azienda Speciale CASA SERENA - Viale Mario Pavesi, 22 27024 CILAVEGNA (PV)
DATORE DI LAVORO	Dott. Marco Bagnoli
Direttore esecuzione del contratto	Denni Ugazio
Sede legale	Viale Mario Pavesi, 22 27024 CILAVEGNA (PV)
Telefono	0381-96226
Fax	0381-660055
Mail PEC	segreteria@pec.casaserenarsa.it
Resp. Servizio Prevenzione e Protezione RSPP	Milesi Elena
Rappr. dei lavoratori per la sicurezza RLS	Mangiafico Teresa
Medico Competente	Dott. Contardo Casinghini

## AFFIDATARIO DEL SERVIZIO

RAGIONE SOCIALE	
DATORE DI LAVORO	
Responsabile Appalto	
Sede legale	
Telefono	
Fax	
Mail PEC	
Resp. Servizio Prevenzione e Protezione RSPP	
Rappr. dei lavoratori per la sicurezza RLS	
Medico Competente	

## GENERALITÀ

L'Azienda Speciale Casa Serena di seguito denominata "**committente**" ha l'obbligo, in caso di presenza di rischi interferenziali nelle attività oggetto dell'appalto, di redigere un documento "unico" di valutazione dei rischi derivanti da eventuali "interferenze".

Per "**interferenza**" s'intende la qualsiasi attività che nel corso del suo svolgimento può intralciare o interferire con un'altra attività. Il concetto di "interferenza" ha come presupposto fondamentale la condivisione anche per

brevissimi periodi di parti di edifici, aree o spazi normalmente utilizzati dal “committente” e temporaneamente concessi in uso alla ditta/e appaltatrici.

È appunto in tali aree che possono nascere possibili rischi per entrambi, committente ed appaltatore. Il DUVRI trova applicazione nell’art. 26 comma 1, 3 lettera b, D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 in cui “Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione e il coordinamento elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile ridurre al minimo i rischi da interferenze.

Tale documento è allegato al contratto di appalto o d’opera. Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell’attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi”.

I datori di lavoro, devono promuovere la cooperazione ed il coordinamento, in particolare:

- 1) cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- 2) coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

### **SOSPENSIONE DEI SERVIZI**

In caso di inosservanza di norme in materia di sicurezza o in caso di pericolo imminente per i lavoratori, il Responsabile dei Servizi ovvero il Committente, potrà ordinare la sospensione dei Servizi, disponendone la ripresa solo quando sia di nuovo assicurato il rispetto della normativa vigente e siano ripristinate le condizioni di sicurezza e igiene del lavoro.

### **COORDINAMENTO DELLE FASI LAVORATIVE**

Si stabilisce inoltre che eventuali inosservanze delle procedure di sicurezza, da parte della ditta appaltatrice, che possano dar luogo ad un pericolo grave ed immediato, daranno il diritto al “committente” di interrompere immediatamente le attività.

Esse potranno riprendere solo a condizione che vengano eliminate le cause che hanno determinato la loro sospensione e previo verbale di coordinamento e cooperazione che ha verificato l’effettiva sussistenza delle condizioni di sicurezza antecedenti al verificarsi dell’evento.

### **MISURE DI RICONOSCIMENTO DEL PERSONALE ADDETTO ALLE LAVORAZIONI**

Nello svolgimento delle attività di appalto, il personale della ditta appaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l’indicazione del datore di lavoro. I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento ai sensi degli art. 6 della Legge 123/07 e artt. 18-20-21-26 del D.lgs. 81/08

### **IDENTIFICAZIONE DEI LUOGHI**

Le attività si svolgeranno presso l’area del centro ristorazione, posta a piano terra dell’Azienda Speciale Casa Serena; l’accesso dei mezzi per le consegne delle derrate avverrà da via Ramponata, 26. I luoghi verranno visionati durante le fasi di gara (sopralluogo obbligatorio).

### **MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE GENERALI**

Oltre alle misure di prevenzione espressamente indicate nel successivo paragrafo che contiene anche l’elenco dei rischi da interferenza con relativa valutazione, durante lo svolgimento delle attività lavorative da parte dell’azienda affidataria, dovranno essere sempre osservate le seguenti misure:

1. operare esclusivamente nelle aree oggetto della propria attività;
2. rispettare le regole di accesso, di circolazione nei luoghi di lavoro e quelle per l’evacuazione in caso di emergenza;
3. è fatto divieto di utilizzare attrezzature o opere provvisorie di proprietà dell’Appaltatore; eventuali impieghi

- di carattere eccezionale devono essere di volta in volta espressamente autorizzati;
4. è fatto divieto di depositare qualsiasi materiale sulle vie d'esodo o nelle vicinanze delle uscite di sicurezza;
  5. rispettare scrupolosamente tutte le indicazioni e le prescrizioni che il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione eventualmente darà per coordinare gli interventi di prevenzione dai rischi;
  6. rispettare nello svolgimento dell'attività oggetto dell'appalto le prescrizioni di sicurezza e attuare le misure di protezione dai rischi specifici delle attività oggetto del servizio;
  7. adottare nello svolgimento dell'attività le misure di prevenzione e protezione necessarie in relazione ai pericoli presenti nella zona di lavoro:
    - a. osservare e far osservare le disposizioni e le istruzioni impartite dai preposti ai fini della protezione collettiva e individuale;
    - b. osservare e far osservare, rispettare e far rispettare le norme e le informazioni impartite dalla segnaletica di sicurezza presente sul posto di lavoro;
    - c. utilizzare ed esigere che si utilizzino in modo appropriato i dispositivi di protezione messi a disposizione dei lavoratori;
    - d. non rimuovere o non far compiere di propria iniziativa operazioni o manovre che non sono di competenza ovvero che possono compromettere la sicurezza propria o di altre persone;
    - e. segnalare immediatamente deficienze dei mezzi e dispositivi di cui ai due punti precedenti, nonché le eventuali condizioni di pericolo di cui si viene a conoscenza, adoperandosi direttamente in caso di emergenza, nell'ambito delle proprie competenze e possibilità, per eliminare o ridurre tali deficienze e pericoli, dandone notizia al rappresentante dei lavoratori per la sicurezza.

Si specifica che in ogni caso si fa divieto di uso di apparecchiature, utensili e sostanze in genere del Committente senza autorizzazione d'uso e accertamento di idoneità di quanto eventualmente concesso in uso.

#### **NORME COMPORTAMENTALI GENERALI**

E' compito di tutti:

- segnalare prontamente ad un addetto della squadra di emergenza dell'immobile qualsiasi situazione pericolosa, la presenza di anomalie e la mancanza di attrezzature antincendio;
- mantenere liberi i percorsi di esodo;
- non fumare;
- non manomettere estintori o altri tipi di presidi antincendio;
- tenere sempre a mente i percorsi di esodo da utilizzare in caso di emergenza;
- non lasciare mezzi e attrezzature incustodite.

In caso di emergenza è necessario:

- mantenere la calma;
- interrompere ogni tipo di attività;
- seguire le disposizioni impartite dagli addetti della squadra antincendio;
- non prendere iniziative personali;
- segnalare agli addetti all'emergenza la presenza di persone in difficoltà;
- non tornare indietro, se non per motivi di estrema necessità e sotto l'autorizzazione del responsabile dell'emergenza;
- raggiungere il punto di raccolta.

#### **INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI PRESENTI NEI SITI LUOGHI DI LAVORO**

In ottemperanza del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, Articolo 26 - Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione, si riportano, per ciascun sito in cui l'Appaltatore sarà tenuto ad operare, i rischi "generici" (presunti) e "specifici" (rilevati) relativi agli ambienti oggetto di appalto.

## INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI SPECIFICI DELL'APPALTO

Dopo un'attenta valutazione dei luoghi di lavoro, i potenziali rischi esistenti nell'ambiente in cui l'impresa Appaltatrice dovrà operare, sono i seguenti:

- 1) Caduta di materiale dall'alto;
- 2) Investimenti;
- 3) Incidenti dovuti alla circolazione di automezzi;
- 4) Scivolamenti, cadute a livello;
- 5) Possibili interferenze con personale ditta committente

## MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

Con riferimento ai rischi presenti nei vari ambienti di lavoro, l'appaltatore deve adottare, oltre alle misure generali, le seguenti misure specifiche di prevenzione e protezione.

**CADUTA DI MATERIALI DALL'ALTO:** non sostare sotto o nelle immediate vicinanze dei depositi. Verificare le condizioni di stabilità dei depositi ed adeguarle, ove necessario.

**SCIVOLAMENTO, CADUTE A LIVELLO:** evitare spargimenti superflui di liquidi in zone di percorrenza e usare scarpe antidrucciolo; porre attenzione ai pavimenti bagnati; intervenire prontamente per contenere l'eventuale sversamento di prodotti oleosi o che possano rendere scivolosa la pavimentazione.

**POSSIBILI INTERFERENZE CON PERSONALE DELLA DITTA COMMITTENTE:** Porre la massima attenzione durante gli spostamenti all'interno della struttura; verificare che il percorso da seguire sia libero da eventuali attrezzature utilizzate dagli operatori della struttura.

**INCIDENTI DOVUTI ALLA CIRCOLAZIONE DI AUTOMEZZI:** durante le operazioni di ingresso/uscita dalle aree di carico e scarico, porre la massima attenzione alle altre vetture circolanti. La velocità dovrà essere contenuta ed adeguata alle effettive condizioni del fondo stradale, meteorologiche e di presenza di personale della struttura o altri utenti.

**INVESTIMENTO DA MEZZI DI TRASPORTO:** non sostare nei viali di percorrenza di detti mezzi, fare attenzione agli attraversamenti, se necessario, posizionare cartellonistica di segnalazione "Divieto di transito".

## ANALISI DEI RISCHI INTERFERENZIALI

I rischi cosiddetti "interferenziali" sono stati analizzati considerando le due attività, "committente" e "appaltatore" relativamente a tutti i tipi di rischi presenti. Nello schema seguente sono evidenziati in maniera sintetica i rischi, la valutazione degli stessi e gli interventi da attuare per l'eliminazione o almeno la riduzione al minimo degli stessi.

Per la valutazione degli stessi è stata realizzata la seguente tabella di criticità con l'attribuzione di una "scala" gerarchica di interventi e la relativa tempistica di intervento:

CRITICITÀ	IDENTIFICAZIONE DEL RISCHIO	TEMPISTICA DI INTERVENTO
Assente	Non esiste il rischio	-
Trascurabile	E' presente il rischio ma in maniera trascurabile. Il rischio è minimo, Attuando le normali procedure di prevenzione si elimina il pericolo.	Al verificarsi dell'evento
Moderato	È presente il rischio. È necessario attuare procedure speciali, nel caso ci sia possibile rischio da interferenza.	Attuare le procedure al verificarsi dell'evento
Rilevante	E' presente il rischio. Le procedure devono essere attuate indipendentemente dal verificarsi o meno dell'evento	Attuare sempre le procedure, indipendentemente dal verificarsi dell'evento

Stima dei potenziali rischi che possono essere immessi nei luoghi di lavoro del committente dalle lavorazioni della ditta aggiudicataria.

PERICOLO	RISCHIO DA INTERFERENZE	MISURE DI PREVENZIONE	AZIONE
<b>Aree transito/spazi di lavoro</b>	Gli addetti operano nelle aree esterne, ove presente personale del committente; rischio di caduta, urti e scivolamenti	Evitare durante le operazioni di carico/scarico, di ingombrare le vie di esodo e/o depositare materiale o attrezzature in aree di passaggio. Durante la movimentazione nel materiale fare attenzione agli investimenti, urti, contatti con il personale del committente. Delimitare le aree di carico e scarico	<i>Ditta aggiudicataria:</i> Sensibilizzare gli addetti e disporre in tal senso.
<b>Uso di attrezzature</b>	Idem come sopra	Stesse misure di cui sopra	<i>Ditta aggiudicataria:</i> Sensibilizzare gli addetti e disporre in tal senso.
<b>Movimentazione materiali/depositi provvisori</b>	Ingombri sulle vie di esodo con rischio di cadute e inciampi	Ripristinare l'ordine dei luoghi a fine lavorazione	<i>Ditta aggiudicataria:</i> Sensibilizzare gli addetti e disporre in tal senso.
<b>Mezzi di trasporto</b>	Rischio investimenti/incidenti	Durante le operazioni di ingresso/uscita dalle aree di carico/scarico, porre la massima attenzione alle altre vetture circolanti Moderare la velocità di ingresso/uscita	<i>Ditta aggiudicataria:</i> Sensibilizzare gli addetti e disporre in tal senso.

**Rischi esistenti nei luoghi di lavoro del committente, ove è previsto che debba operare l'appaltatore.**

<b>PERICOLO</b>	<b>RISCHIO DA INTERFERENZE</b>	<b>MISURE DI PREVENZIONE</b>	<b>AZIONE</b>
<b>Aree transito/spazi di lavoro</b>	La ditta opera in aree dove è presente personale del committente: rischio di caduta, scivolamento e urti	Stesse prescrizioni indicare per le ditte esterne	<i>Committente:</i> Sensibilizzare gli addetti e disporre in tal senso.
<b>Uso di attrezzature</b>	Idem come sopra	Stesse misure di cui sopra Delimitare le aree di intervento ed evitare che le ditte esterne possano transitare in prossimità delle lavorazioni	<i>Committente:</i> Sensibilizzare gli addetti e disporre in tal senso.
<b>Movimentazione materiali/depositi provvisori</b>	Ingombri sulle vie di esodo con rischio di cadute e inciampi	Evitare che le aree oggetto di intervento possano intralciare le attività alle persone Coordinarsi per la ditta aggiudicataria per tali interventi	<i>Committente:</i> Sensibilizzare gli addetti e disporre in tal senso.
<b>Mezzi di trasporto</b>	Rischio investimenti/incidenti	Durante le operazioni di ingresso/uscita dalle aree di carico/scarico, porre la massima attenzione alle altre vetture circolanti Moderare la velocità di ingresso/uscita	<i>Committente:</i> Sensibilizzare gli addetti e disporre in tal senso.
<b>Sostanz chimiche</b>	n.a.		
<b>Agenti biologici</b>	n.a.		

**STIMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA**

Gli artt. 3 e 8, la Legge 123/2007 che modifica rispettivamente l'art. 7 del D.lgs. 626/94, l'art. 26 del D.lgs. 81/08 e l'art. 86 comma 3 bis del D.lgs. 163/2006 prevedono l'individuazione specifica dei costi riferibili alla sicurezza.

I costi della sicurezza devono essere quantificati e non assoggettati a ribasso d'asta. In analogia ai servizi sono quantificabili come costi per la sicurezza tutte quelle misure preventive e protettive necessarie per l'eliminazione o la riduzione dei rischi interferenti individuate nel DUVRI.

Tali costi, finalizzati al rispetto delle norme di sicurezza e salute dei lavoratori, saranno applicati all'intera durata delle lavorazioni previste nell'appalto. Essi sono determinati in sede di redazione dell'importo dell'appalto e sono determinati o a percentuale su quest'ultimo valore o per un preciso computo metrico.

DESCRIZIONE	UM	COSTO UNITARIO	N	TOTALE
Cartello di avviso in polipropilene di colore giallo con segnale "Divieto di transito"	cad	€ 75,00	2,00	€ 150,00
Cartello di avviso con in polipropilene di colore giallo con segnale "Attenzione pavimento scivoloso"	cad	€ 75,00	2,00	€ 150,00
Riunioni di coordinamento, specifiche procedure, gestione interferenze (previsione 2/anno).	cad	€ 300,00	6,00	€ 1.800,00
<b>TOTALE COSTI SICUREZZA (PER LA DURATA DELL'APPALTO DI ANNI 3)</b>				<b>€2.100,00</b>

COMMITTENTE	
Datore di Lavoro Dott. Marco Bagnoli	
RSPP Elena Milesi	
RLS Teresa Mangiafico	

APPALTATORE	
Datore di Lavoro _____	
RSPP _____	
RLS _____	